

*L'esperienza più che decennale sui fondi documentari medicei ci suggerisce l'opportunità di poter disporre di un'accurata trascrizione (a stampa e su disco) di interi inventari che possa illustrare una situazione complessiva senza arbitrari tagli di gerarchie e offrire numerose verifiche (di attribuzione, di rapporto dipinto-cornice, di tecnica) e soprattutto dimostrare modi di arredo e di accostamento altrimenti irreperibili.*

*La simultaneità di presenze di vario livello, distribuite in una particolare gerarchia di ambienti, rispondente agli usi, ai costumi e alle esigenze sociali del tempo, indurrà a riflettere, non solo sulla varietà dei manufatti, ma anche sulla rispondenza e alternanza di generi diversi secondo regie consuete e al tempo stesso personali.*

*L'interesse sempre più vivo per la passata fruizione dell'opera d'arte, per la terminologia storica spesso del tutto perduta, troverà riprove di informazioni che non potranno che arricchire e precisare il quadro culturale del tempo.*

*Dà avvio al programma l'inventario del cardinal Leopoldo de' Medici, uno dei collezionisti più prestigiosi della famiglia, il cui quartiere in Palazzo Pitti potrà quindi essere rivisitato nelle singole stanze e apprezzato nel suo arredo complessivo.*

*P. B.*